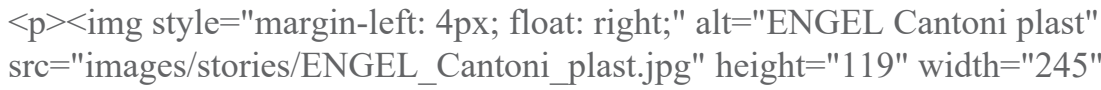
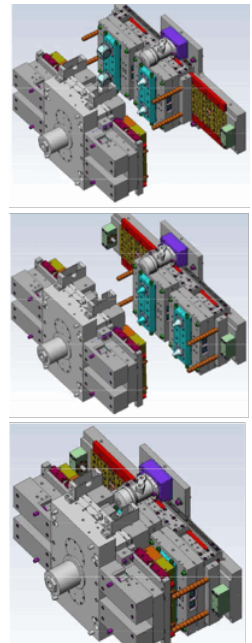


Inietta e soffia

 Con il sistema I2B, Engel e Cantoni propongono un nuovo modo di produrre contenitori soffiati.

23 novembre 2012 08:07

Presentato quasi in sordina allo scorso Plast di Milano, il sistema I2B (Inject2blow) è frutto di una partnership tra il costruttore di presse ad iniezione Engel e lo stampista italiano Cantoni. Partnership quasi obbligata, poiché per accogliere lo speciale stampo inietta-soffia a tavola traslante occorre una pressa senza colonne, come le Victory proposte dal costruttore austriaco.



Va detto che combinare nella pressa le due fasi di iniezione e soffiaggio di corpi cavi può presentare molti vantaggi, a condizione che i volumi produttivi non siano elevati. Flessibilità, innanzi tutto, poiché la pressa, scaricato lo stampo Cantoni, può passare a produrre articoli diversi.

Un secondo beneficio riguarda tempi e costi necessari al raffreddamento della proforma e al successivo preriscaldamento nella soffiatrice: con il sistema I2B, infatti, le due fasi sono consecutive e sovrapposte, grazie a uno stampo traslante. Mentre la resina viene iniettata nella prima stazione dello stampo, a formare la proforma, nella seconda stazione viene soffiata la preforma iniettata in precedenza. E così via.

In questo modo si possono produrre vasetti, flaconi, bottiglie e contenitori vari per il settore food, cosmetico e farmaceutico con qualsiasi materiale per stampaggio ad iniezione: PP, HDPE, PC, ABS o PET.

Nell'isola presentata a maggio al Plast, con uno stampo a due cavità venivano prodotti vasetti per cosmesi con un tempo ciclo di circa 14 secondi, ma Matteo Ghiglia, Product manager macchine e sistemi per packaging e medicale presso Engel Italia, ritiene che per determinate

produzioni, utilizzando una pressa con azionamento elettrico e-victory (quindi con sovrapposizione della plastificazione) si possa a stampare e soffiare un contenitore in poco più di 8 secondi; contenitore che esce dalla macchina già finito.



Sempre al Plast, lo stampo di soffiaggio era inciso per creare una texture estetica sulla superficie del vasetto (foto a sinistra), ma si può andare oltre con le tecnologie IML. Per esempio, si può applicare un'etichetta durante il soffiaggio, a condizione che il pezzo da decorare sia di forma cilindrica e non eccessivamente bombato.

Engel propone il sistema I2B sulle serie di presse senza colonne victory ed e-victory con forza di chiusura di almeno 90 tonnellate e, indicativamente, fino a 300 tonnellate, in funzione della dimensione stampo.

La tecnologia ha suscitato grande interesse nel mondo del packaging e, dopo la presentazione al Plast, sono già in produzione ed in consegna diverse isole complete.



Vuoi restare aggiornato sullo stampaggio ad iniezione e non perderti neanche una notizia? Iscriviti alla nostra Newsletter bisettimanale con l'elenco di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio. Garantita NO SPAM!

© Polimerica - Riproduzione riservata